

<<E allora, figli cari, perché la sofferenza?>>

Messaggio del 11.06.1997

”Figli cari, hanno forse...una malattia, un dispiacere, una disgrazia improvvisa... interrotto bruscamente la vostra vita di tutti i giorni? Vi siete sentiti sradicati dalle vostre certezze?  
Ma chi vi dice, che questo momentaneo stato di bisogno non sia la vostra salvezza?!

Forse, dalla improvvisa sfiducia nella vita e nelle risorse umane, germoglia una nuova «complicità» con la vostra anima... forse, finalmente, vi siete ricordati di lei!

È sempre molto positivo, per un'ascesa spirituale, prendere coscienza della propria provvisorietà e delle proprie debolezze.

E in questi momenti di sconforto... nel silenzioso raccoglimento, provocato dall'inaspettato dolore, esplose finalmente nel vostro cuore, la Mia voce, in tutta la Sua Divina potenza.

E quando sono certo di questa comunicazione, allora, figli cari, realizzo la più totale condivisione delle vostre sofferenze.

Se voi vi abbandonate a Me, con pazienza e fiducia, trionferete sulla inevitabile «fase» dell'avvilimento, e con l'aiuto della speranza, riconoscerete la provvisorietà del passaggio delle tenebre, nella vostra vita terrena.

Tutto ciò che avviene, prima della vita eterna, è precario....anche le prove difficili e faticose! E allora, perchè la sofferenza?

Per comprendere l'intrinseco valore della «riconoscenza al Padre», quando tutto va bene!

Per arricchirsi, umanamente e spiritualmente!

Per imparare ad essere umili.

Per comprendere quanto siate poveri, senza Dio.

Per riempire le vostre mani, di quella bontà che è frutto solo di sacrifici e dolori.

Continuate a lottare, anime Mie, perchè lo sconforto non diventi padrone della vostra volontà... questa, per voi, è solo una misteriosa «stagione di salvezza», contemplata nei progetti del Signore!

IO veglio accanto a voi...fino a che ne uscirete vittoriosi. IO vi chiedo solo di darMi testimonianza del vostro amore!... e IO darò sollievo alle vostre pene.

IO desidero occuparMi di voi... di ognuno di voi... come se nell'universo esisteste soltanto voi! «Egli è quel che ti perdona tutte le tue iniquità, che sana tutte le tue infermità...che ti corona di benignità e di compassioni...»  
(Salmo 103, 3... 4...)

Ricordatevi... che IO rispetto la vostra libertà... senza di voi IO non posso salvarvi... ma nessuno può proibirMi di amarvi... ora... e «oltre la vita».

IO sono il *vostra* Gesù”